

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

Ente Pubblico Economico ex L.R. 24/2001

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Prot. Int. N. 274

Sede, li 30 NOV 2020

Oggetto: Incarico al Consorzio di ricerca CITER per lo SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA-INTERVENTO sui temi della città attiva, accessibile e sicura, con riferimento alla popolazione anziana.

Cig: Z472F56AFD

Premesso:

- che in data 29/9/2020 e' pervenuta una proposta di ricerca dal Consorzio Citer sul tema dell'abitare riferito alla popolazione anziana;
- che tale proposta ha incontrato l'attenzione della Direzione, in quanto , partendo dalla consapevolezza che l'Urbanistica e l'Architettura sono anche discipline "preventive", capaci di interpretare le dinamiche sociali ed urbane in atto, e di sperimentare nuovi modelli e paradigmi, essa puo' offrire strumenti e suggerimenti per migliorare la qualita' dell'invecchiamento della popolazione;
- che il 28% dell'utenza erp di Ferrara e provincia e' over 65 anni, ed il 42% dei nuclei famigliari assegnatari vive di sola pensione;
- che gli obiettivi succitati sono diventati particolarmente significativi ed urgenti durante l'attuale emergenza sanitaria , che ha colpito drammaticamente la parte piu' fragile della popolazione, rappresentata appunto dagli anziani;
- che tale ricerca concentra l'attenzione sulla riappropriazione fisico-spaziale e socio-culturale degli spazi pubblici, relazionali e connettivi della popolazione anziana , oltre che sulle caratteristiche principali degli alloggi di erp, in cui molti di essi abitano , affrontando temi quali :
 - /l'accessibilità degli spazi pubblici e, più in generale, dei luoghi e delle attività del quotidiano;
 - la sicurezza (reale e percepita) dell'ambiente urbano di residenza e del sistema della mobilità locale;
 - le tematiche dell'isolamento fisico e sociale dell'anziano;
 - /l'accesso alla casa e le condizioni/caratteristiche dell'abitare;
 - le condizioni di salute/benessere (reali e percepite) e le abitudini quotidiane dei campioni rispetto alle caratteristiche fisiche degli alloggi e dei quartieri di residenza;
- che il fine di questo lavoro è indagare le condizioni di vita, le abitudini e i bisogni della popolazione anziana all'interno degli alloggi/dei complessi di edilizia residenziale pubblica e dei quartieri dove questi sorgono, sperimentando un processo concertato e partecipato per giungere alla definizione di linee guida progettuali , capaci di meglio indirizzare gli interventi di trasformazione e adattamento degli spazi pubblici e collettivi verso le necessità reali di una popolazione (sempre più) anziana, nella convinzione che una città a misura di anziano sia una città a misura di tutti;
- che sulla base delle risultanze della Ricerca, Acer si propone di legittimare una serie di proposte concrete di politica abitativa a favore dell'utenza anziana nel territorio ferrarese;
- che tale ricerca si inserisce in un lavoro già avviato grazie ad un finanziamento del Laboratorio di ricerca Citer , Dipartimento di Architettura dell'Universita' degli Studi

di Ferrara , rispetto al quale viene richiesto ad Acer un cofinanziamento pari ad euro 15.000;

- che si ritiene congrua la richiesta economica avanzata dal Criter ;
 - che si rende quindi necessario dare corso all'incarico in oggetto, attraverso l'approvazione dello schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
 - che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016 s.m.i, dispone che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 (elevato ad euro 75.000 sino al 31-12-2021 dalla legge n.120/2000), si possa procedere *"mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
 - che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura in argomento, ai sensi dell'art. 31, comma 10 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, risulta essere il Direttore .
- Tutto quanto premesso

IL DIRETTORE GENERALE

- visto l'art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs 50/2016 e s.m.i;
- visti gli atti ed in particolare la proposta di Ricerca presentata dal Criter in data 29/9/2020;
- preso atto che si e' provveduto a richiedere il Cig: Z472F56AFD;
- vista la copertura economica e la regolarità contabile e fiscale, attestata dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Michele Brandolini;

DETERMINA

- 1) di conferire incarico al Laboratorio di ricerca Criter per lo svolgimento di una RICERCA-INTERVENTO sui temi della città attiva, accessibile e sicura, con riferimento alla popolazione anziana;
- 2) di approvare lo schema di contratto nell'esatto testo allegato, quale parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di far gravare la spesa di euro 15.000 +iva sul relativo capitolo del Bilancio di Previsione 2021 ;
- 4) di dare atto che, ai sensi del comma 7, articolo 3 della legge n. 136/2010, il presente incarico è soggetto alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) di dare mandato agli Uffici di curare l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Diego Carrara



Visto il Dirigente
Servizio Economico
Dott. Michele Brandolini



CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA

T r a

il CONSORZIO FUTURO in RICERCA, con sede legale Via Giuseppe Saragat, 1 - 44122 Ferrara; Codice Fiscale e Partita Iva n°. 01268750385 (qui di seguito chiamato, per brevità, "Consorzio") rappresentato dal suo Direttore Stefania Corsi, nata a Ferrara il 18/12/1963

e

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA di FERRARA con sede in FERRARA Corso V.Veneto 7 -Cod. Fisc. e Partita IVA n. 00051510386 (qui di seguito chiamata " ACER ") rappresentata dal suo Direttore Dr. Diego Carrara, nato a Copparo il 13/01/1963,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

- Oggetto -

ACER Ferrara , al fine di orientare i servizi abitativi a favore dell'utenza piu' fragile sulla base di bisogni attuali e concreti, alla luce anche dei riflessi determinati su questi temi dall'emergenza sanitaria in corso, affida al Consorzio, che accetta, lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Ricerca-intervento per una città attiva e amica degli anziani".

Art. 2

- Responsabile della ricerca -

Il Responsabile scientifico della ricerca per il Consorzio è il Prof. Romeo Farinella insieme alla Dott.ssa Elena Dorato, i quali operano con autonomia tecnica e sotto il coordinamento amministrativo del Consorzio.

Art. 3

- Scopi e modalità di esecuzione -

3.1 Scopo della ricerca

- Assumendo il modello della Città Attiva come paradigma capace di garantire una migliore accessibilità, sicurezza, sostenibilità e inclusività degli spazi della città, nella convinzione che una città a misura di anziano sia una città a misura di tutti, la Ricerca-intervento concentra l'attenzione sulla riappropriazione fisico-spaziale e socio-culturale degli spazi pubblici, relazionali e connettivi da parte della popolazione anziana, oltre che sulle caratteristiche principali degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in cui una parte di questa risiede, affrontando - in maniera non esaustiva -:
- l'accessibilità e la qualità degli spazi pubblici e aggregativi e, più in generale, dei luoghi e delle attività del quotidiano;
- la sicurezza (reale e percepita) dell'ambiente urbano di residenza e del sistema della mobilità locale;
- le tematiche dell'isolamento fisico e sociale dell'anziano, con attenzione a sentimenti e dinamiche di solitudine, isolamento e insicurezza anche come riflesso indiretto di politiche e azioni di domiciliarità per parte dell'assistenza pubblica;
- l'accesso alla casa e le condizioni e principali caratteristiche dell'abitare, con attenzione a situazioni di sottoaffollamento in alloggi ERP e alla sostenibilità economica dell'alloggio pubblico per la popolazione anziana, con l'obiettivo di indagare la propensione dell'anziano al cambio alloggio per proporre forme alternative di residenzialità (co-housing per anziani autosufficienti, co-housing con assistente unico, condomini abitati prevalentemente da utenti anziani e un assistente di fabbricato con alloggio "riservato", *silver house* a rette popolari per i casi che richiedono assistenza, etc.);

- le condizioni di salute e benessere (reali e percepite) e le abitudini quotidiane dei campioni di persone anziane coinvolte rispetto alle caratteristiche fisiche degli alloggi e dei quartieri di residenza.

3.3 Modalità di esecuzione

La Ricerca-intervento si articolerà attraverso un percorso partecipato in più fasi, volto a raccogliere informazioni e dati qualitativi orientati (somministrazione di questionari qualitativi semi-strutturati creati ad hoc e lettura critica ed elaborazione dei dati); a discutere e approfondire le principali problematiche emerse con la popolazione anziana residente (focus group); e infine a proporre, grazie a incontri di co-progettazione, possibili soluzioni alternative o implementazioni alle condizioni dell'abitare degli anziani coinvolti, insieme a meta-progetti per la trasformazione degli spazi pubblici e/o collettivi di prossimità.

Sulla base delle risultanze qualitative della Ricerca, ACER Ferrara si propone di legittimare una serie di proposte concrete di politica abitativa a favore dell'utenza anziana sul territorio ferrarese. Pertanto, la Ricerca-intervento si pone come strumento di ulteriore indagine nonché di guida e supporto a futuri interventi di adattamento o trasformazione degli spazi pubblici o semi-pubblici urbani e del patrimonio ERP dedicato alla popolazione anziana, in relazione alle abitudini di vita (socialità, spostamenti e mobilità, attività quotidiane, ecc.) e alle esigenze di un campione di popolazione, individuato insieme agli altri attori coinvolti nel processo, all'interno delle seguenti tre realtà urbane pilota della provincia di Ferrara:

1. quartiere Barco (città di Ferrara);
2. Codigoro (FE);
3. Cento (FE).

Il fine di questo lavoro è quindi quello di indagare le condizioni di vita, le abitudini e i bisogni della popolazione anziana all'interno degli alloggi/dei complessi di edilizia residenziale pubblica e dei quartieri dove questi sorgono, sperimentando un processo concertato e partecipato per giungere alla definizione di linee guida progettuali

capaci di meglio indirizzare scelte di politica abitativa a livello locale, nonché gli interventi di trasformazione e adattamento degli spazi pubblici e collettivi verso le necessità reali di una popolazione (sempre più) anziana, nella convinzione che una città a misura di anziano sia una città a misura di tutti.

3.4 Comunicazione dei risultati

I risultati della Ricerca-intervento saranno comunicati al Committente al termine dei lavori, tramite un rapporto di ricerca testuale accompagnato da un apparato fotografico e diagrammatico/meta-progettuale.

Art. 4

- Tempi di esecuzione -

La ricerca dovrà essere conclusa entro 8 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente convenzione, salvo proroga da concordare tra le parti causa emergenza sanitaria.

Art. 5

- Corrispettivo e modalità di pagamento -

Per l'esecuzione della ricerca di cui al presente contratto ACER Ferrara corrisponderà al "Consorzio" l'importo complessivo di Euro 15.000,00 (quindicimila), oltre ad IVA.

Tale somma sarà corrisposta in due soluzioni, la prima delle quali, di Euro 10.000,00 oltre ad IVA, nel mese di gennaio 2021; il saldo dell'importo di Euro 5.000,00 oltre ad IVA al momento della consegna al Committente della relazione finale di cui all'Art. 3.3).

Art. 6

- Diritti di utilizzazione dei risultati della ricerca -

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati della ricerca condotta dal "Consorzio", così come ogni diritto inerente la documentazione, i rapporti ricevuti o sviluppati dal "Consorzio", spetteranno in modo esclusivo, senza limiti di spazio e di tempo al committente della ricerca . Qualora il "Consorzio" e per esso il Responsabile della

ricerca, intenda divulgare i risultati della ricerca dovrà concordare con il Committente i tempi e le modalità, al fine di garantire la tutela del segreto industriale ed evitare il possibile danneggiamento di iniziative volte al deposito di Brevetti.

Art. 7

- Proprietà dei risultati -

Fermo restando le normative vigenti per la brevettazione di invenzioni conseguite in ambito universitario, qualora la ricerca conduca risultati di interesse, la proprietà del know-how e dei risultati, brevettabili e non brevettabili derivanti dalle attività di cui all'Art. 1, nonché dei relativi diritti di sfruttamento commerciale sarà oggetto di specifica contrattazione successiva con il Committente.

Art. 8

- Documentazione -

Il "Consorzio" si obbliga a custodire ogni documentazione o materiale messale a disposizione dal Committente per l'esecuzione del contratto e di riconsegnarlo allo stesso al termine della ricerca.

Art. 9

- Riservatezza sulla realizzazione e i risultati della ricerca -

Il "Consorzio" si obbliga a non comunicare a terzi ogni informazione trasmessa dal Committente o comunque acquisita nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Il "Consorzio" non potrà, senza il consenso scritto del Committente utilizzare, per scopi diversi da quelli di cui al presente contratto, i materiali, la documentazione, le informazioni nonché i risultati intermedi e finali della ricerca compiuta.

Art. 10

- Vincoli e limitazioni -

Le parti si danno reciprocamente atto che la ricerca, eseguita nell'interesse del Committente, comporterà l'assunzione diretta dei costi di ricerca in capo al Consorzio, ai sensi del proprio Regolamento.

Qualora si realizzassero dei provvisori minori esborsi rispetto a quelli inizialmente previsti per la realizzazione del contratto di ricerca, queste somme rimarranno

vincolate ad utilizzi per ulteriori ricerche attinenti o comunque collegate alle attività indicate all'oggetto del contratto di ricerca e poste in essere dal Responsabile Scientifico.

Art. 11

- Tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010) -

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 i pagamenti a favore del Consorzio saranno effettuati da ACER esclusivamente secondo le seguenti modalità a scelta del Consorzio:

- accreditamento in c/c bancario;
- accreditamento in c/c postale.

Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

Il Consorzio, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 citata, altresì si impegna espressamente ad inserire, ai sensi dell'art. 3 comma 9 della stessa legge n. 136/2010, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire ad ACER la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Consorzio, i subappaltatori e i subcontraenti comunicano alla stazione appaltante gli estremi del conto di cui al comma 1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

Qualunque eventuale variazione delle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti devono essere tempestivamente notificate dall'appaltatore alla stazione appaltante.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato al progetto è: Z472F56AFD.

Art. 12

- Spese -

Le spese di bollo (in caso d'uso) e registrazione relative al presente contratto sono a carico del Consorzio.

Art. 13

- Foro competente -

Per ogni controversia relativa al presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Ferrara.

Luogo e data

Per

ACER Ferrara

Il Direttore

Diego Carrara

Per

Consorzio Futuro in Ricerca

Il Direttore

Stefania Corsi